ELLE DECOR + Euromobil

L'ORA DELL'HAPPY HOUR, IN CUCINA

Euromobil dà forma al piano dei momenti informali con Happy Hour: una struttura capace di sbalzi importanti e superfici sottili, per le cucine Antis e Lain.

DI CONTENT TEAM PUBBLICATO: 03/11/2026

Courtesy Photo

Nelle case di oggi la cucina è sempre meno una stanza di servizio e sempre più il luogo in cui si sta insieme: ci si ritrova per la colazione, si lavora con il computer aperto, si accolgono gli amici per l'aperitivo. Al centro di questi momenti c'è sempre più spesso il piano snack, che da semplice appoggio è diventato un elemento di progetto a tutti gli effetti, attorno a cui prendono forma nuovi rituali e nuovi modi di vivere la casa. Guardando a questa evoluzione, **Euromobil** lo ripensa con **Happy Hour**, la nuova soluzione che ne amplia le possibilità e si declina su tutti i sistemi cucina, adattandosi a modi diversi di intendere lo spazio. La struttura consente l'impiego di superfici in laminato, gres e altri materiali, ampliando le possibilità progettuali del sistema.

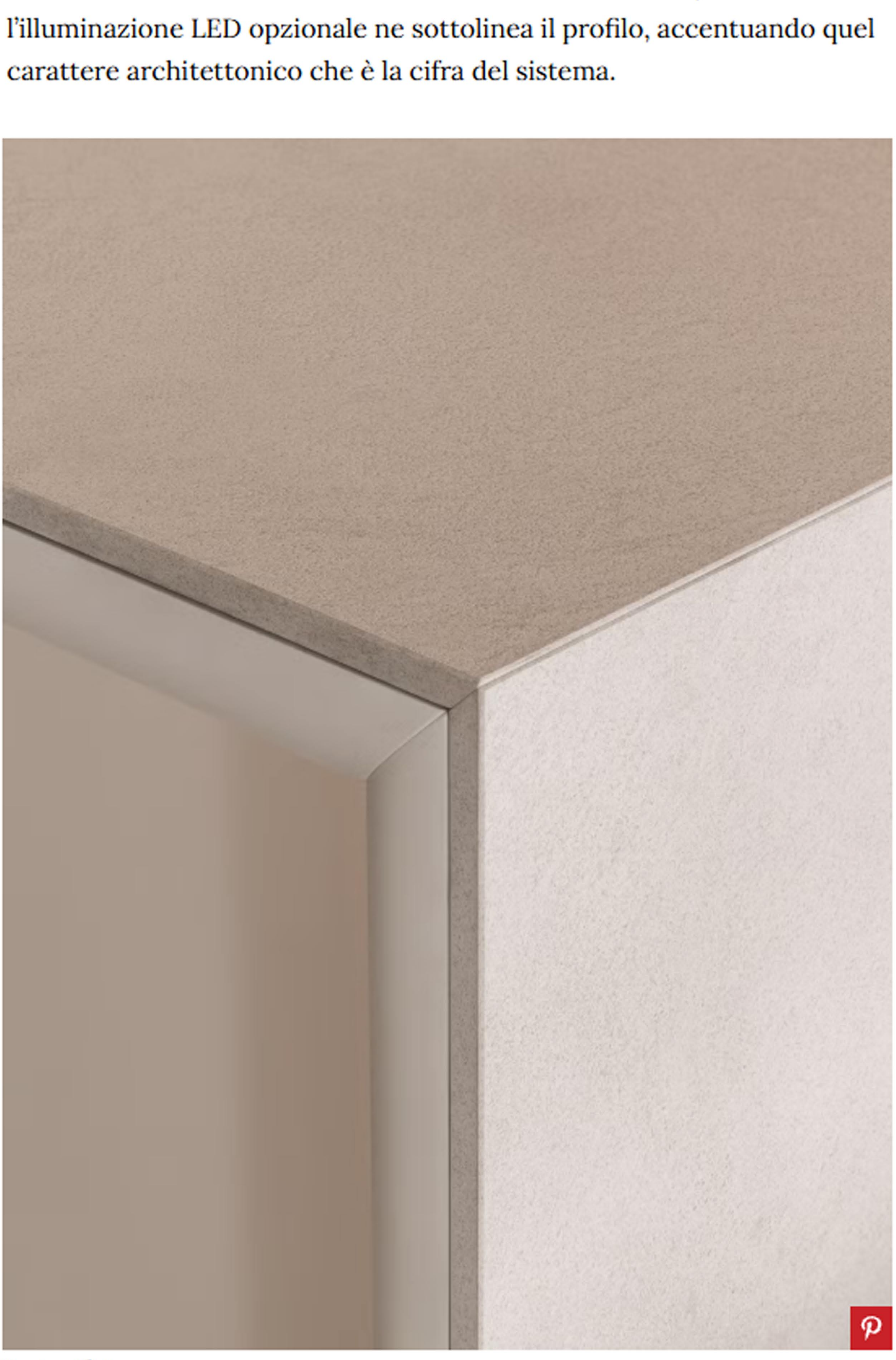
Courtesy Photo

Nella composizione, il piano snack si sviluppa a sbalzo e dialoga con i volumi dell'isola, mentre gli elementi Levitas illuminati completano l'ambiente cucina.

Le possibilità espressive di Happy Hour sono date dalla sua struttura. Dispone infatti di un supporto capace di sostenere sbalzi importanti e di reggere superfici in gres, pietra e altri materiali nello spessore minimo: un dettaglio tecnico che supera i limiti costruttivi di questi piani e apre, di conseguenza, a composizioni prima complesse da realizzare. C'è poi un secondo tratto distintivo: l'unione a 45° tra top e coprifianco, un raccordo che dà continuità alle superfici e fa sparire la giunzione, per un profilo più essenziale e contemporaneo. Due soluzioni che, sulle due cucine, prendono strade diverse.

Courtesy Photo

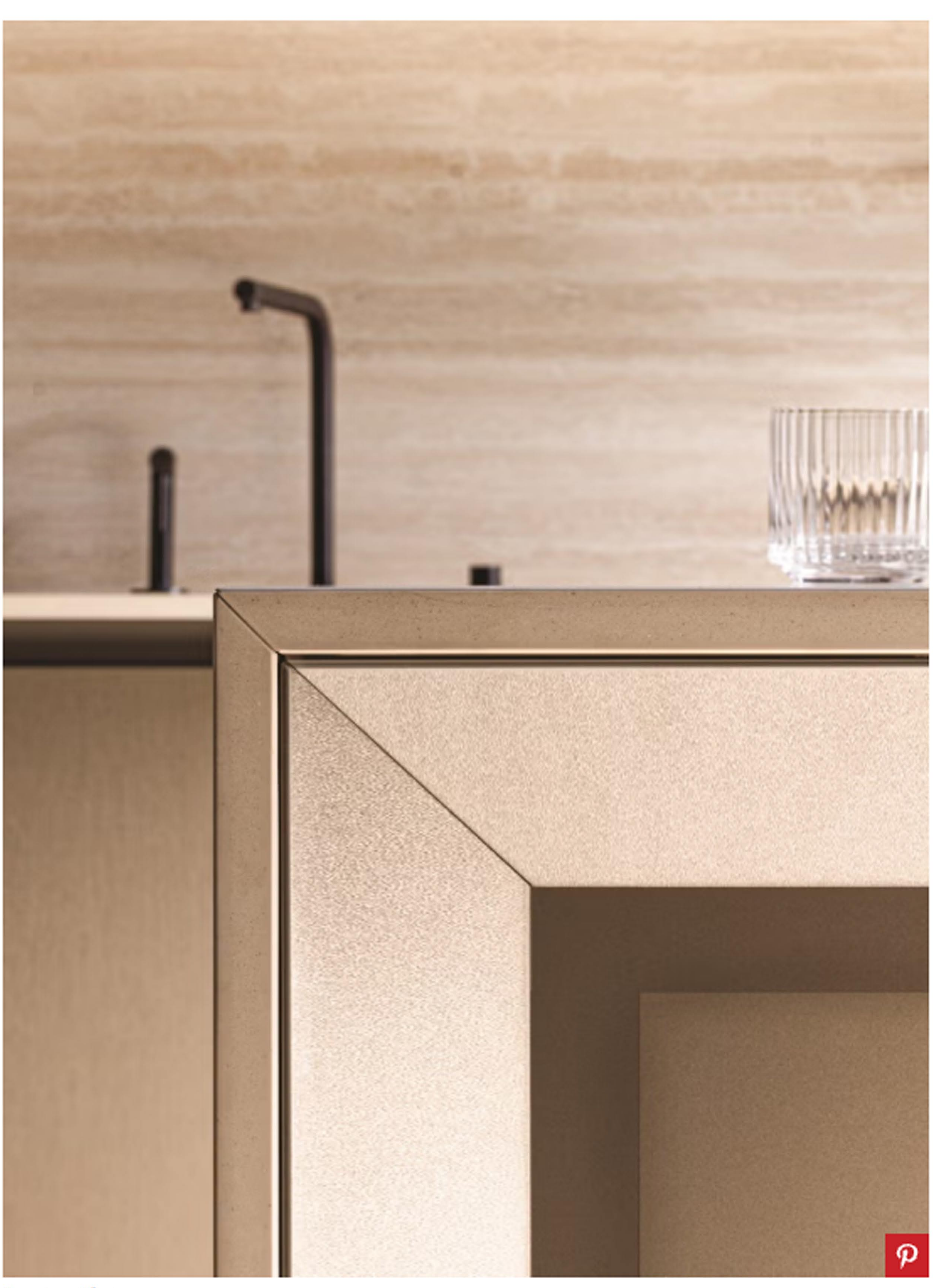
Antis è la sintesi più rigorosa del linguaggio Euromobil. Superfici continue e perfettamente allineate costruiscono un progetto in cui proporzione, materia e colore definiscono l'identità dell'insieme; l'anta piena permette soluzioni a tutta altezza e a tutta larghezza, dando forma a volumi compatti e misurati, mentre l'ampia gamma di finiture moltiplica le possibilità di personalizzazione e rende il sistema adatto ai contesti architettonici più diversi. Su una base così controllata Happy Hour trova il suo ambiente naturale: la struttura integrata sostiene gli sbalzi e porta il gres e la pietra nello spessore minimo, senza mai farsi notare. I fianconi arrotondati ammorbidiscono il volume, mentre l'illuminazione LED opzionale ne sottolinea il profilo, accentuando quel carattere architettonico che è la cifra del sistema.



Courtesy Photo

Happy Hour con fianchi arrotondati e dettaglio costruttivo del raccordo tra piano e fianco, con unione a 45° che sottolinea la continuità del disegno.

Lain racconta invece una cucina più giovane e disinvolta. Le proporzioni equilibrate, le finiture di carattere e l'ampia gamma cromatica danno vita a composizioni attuali, capaci di adattarsi a stili e ambienti diversi, in un equilibrio tra personalità estetica e accessibilità che è il tratto distintivo del sistema. Qui Happy Hour cambia volto: prende la forma di un supporto a portale che ne sostiene lo sviluppo e diventa a sua volta parte della composizione, non un semplice sostegno ma un segno che entra nel disegno. La struttura accoglie superfici in laminato, gres e altri materiali, i bordi smussati alleggeriscono il profilo e l'unione a 45° tra top e coprifianco crea quel raccordo preciso e continuo che accomuna le due versioni.



Courtesy Photo

Happy Hour con bordi smussati e dettaglio dell'unione a 45° tra piano e fianco, studiata per creare continuità tra le superfici e rendere più preciso il profilo della struttura.

Due interpretazioni, un'unica idea di fondo: lo stesso piano snack che si adatta a caratteri opposti senza perdere coerenza. Non è un dettaglio da poco, perché in entrambi i casi Happy Hour porta in cucina i materiali oggi più richiesti – dal gres alla pietra ai laminati – su piani sottili e a sbalzo che fino a ieri avrebbero richiesto strutture ben più ingombranti. La resa è quella di un piano che sembra sospeso, pulito nel profilo e solido nell'uso di tutti i giorni.

Courtesy Photo

Euromobil, sistema Happy Hour. La struttura a portale definisce il piano snack e si integra nella composizione della cucina, creando un'ampia superficie dedicata alla convivialità.

Ripensare il modo di vivere la cucina a partire da come è costruita: è questo l'approccio di Euromobil. Dalla sua sede di Treviso, all'interno del **Gruppo Euromobil** insieme a Zalf e Desiree, l'azienda continua a fare del dettaglio costruttivo un elemento di stile, trasformando una soluzione tecnica in un gesto di disegno. Happy Hour ne è l'ennesima conferma: una novità che non si limita ad aggiungere una funzione, ma ridisegna un elemento della cucina a partire da come è fatto.

www.euromobil.com